

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUADRONNO N. 29, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	00866980154
Numero Rea	MI 475407
P.I.	00866980154
Capitale Sociale Euro	171.600 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Policlinico San Donato SpA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Policlinico San Donato SpA
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.977	14.338
6) immobilizzazioni in corso e acconti	93.035	-
7) altre	8.976	19.372
Totale immobilizzazioni immateriali	126.988	33.710
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.026.329	8.430.114
2) impianti e macchinario	3.769.792	4.068.997
3) attrezzature industriali e commerciali	288.823	244.118
4) altri beni	198.958	223.558
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.015.240	642.347
Totale immobilizzazioni materiali	14.299.142	13.609.134
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	14.431.130	13.647.844
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	509.692	507.216
Totale rimanenze	509.692	507.216
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.130.108	3.610.460
Totale crediti verso clienti	4.130.108	3.610.460
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	242
Totale crediti verso controllanti	-	242
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745	134.111
Totale crediti tributari	1.745	134.111
5-ter) imposte anticipate	531.324	407.484
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.131	14.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.990	6.990
Totale crediti verso altri	18.121	21.706
Totale crediti	4.681.298	4.174.003
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.062.755	3.788.182
3) danaro e valori in cassa	102.964	141.384
Totale disponibilità liquide	5.165.719	3.929.566
Totale attivo circolante (C)	10.356.709	8.610.785
D) Ratei e risconti	122.322	41.041

Totale attivo	24.910.161	22.299.670
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	171.600	171.600
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.371	20.371
III - Riserve di rivalutazione	3.347.341	3.347.341
IV - Riserva legale	35.450	35.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.688.067	9.330.910
Totale altre riserve	9.688.067	9.330.910
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	925.736	357.157
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	(1.549.371)
Totale patrimonio netto	12.639.194	11.713.458
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.568.949	1.123.800
Totale fondi per rischi ed oneri	1.568.949	1.123.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.092.727	2.219.088
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.852	19.025
Totale acconti	18.852	19.025
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.848.066	3.963.641
Totale debiti verso fornitori	4.848.066	3.963.641
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.483	94.290
Totale debiti verso controllanti	108.483	94.290
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.600	361.060
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	383.600	361.060
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.072	389.819
Totale debiti tributari	660.072	389.819
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.350	281.764
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.350	281.764
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.284	432.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.696.584	1.696.584
Totale altri debiti	2.305.868	2.129.328
Totale debiti	8.609.291	7.238.927
E) Ratei e risconti	-	4.397
Totale passivo	24.910.161	22.299.670

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.415.827	26.011.039
5) altri ricavi e proventi		
altri	165.236	245.224
Totale altri ricavi e proventi	165.236	245.224
Totale valore della produzione	28.581.063	26.256.263
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.069.953	2.887.719
7) per servizi	13.367.584	11.778.068
8) per godimento di beni di terzi	131.890	153.249
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.919.762	4.828.920
b) oneri sociali	1.462.896	1.415.953
c) trattamento di fine rapporto	308.852	315.157
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	172.050	155.067
Totale costi per il personale	6.863.560	6.715.097
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	49.711	36.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.713.118	1.635.753
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.750	410.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.783.579	2.082.824
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.475)	(24.028)
12) accantonamenti per rischi	485.149	557.345
14) oneri diversi di gestione	1.481.412	1.606.321
Totale costi della produzione	27.180.652	25.756.595
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.400.411	499.668
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.727	16.178
Totale proventi diversi dai precedenti	18.727	16.178
Totale altri proventi finanziari	18.727	16.178
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	120.088	102.911
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.088	102.911
17-bis) utili e perdite su cambi	125	48
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(101.236)	(86.685)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.299.175	412.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	500.319	348.419
imposte relative a esercizi precedenti	(3.040)	(53.193)
imposte differite e anticipate	(123.840)	(239.400)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	373.439	55.826
21) Utile (perdita) dell'esercizio	925.736	357.157

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	925.736	357.157
Imposte sul reddito	373.439	55.826
Interessi passivi/(attivi)	101.361	86.685
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	2.420
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.400.536	502.088
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	485.149	557.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.762.829	1.672.024
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.247.978	2.229.369
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.648.514	2.731.457
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.476)	(24.028)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(519.648)	522.553
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	884.252	400.950
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(81.281)	(22.356)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.397)	11
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	228.212	(321.499)
Totale variazioni del capitale circolante netto	504.662	555.631
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.153.176	3.287.088
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101.361)	(86.685)
(Imposte sul reddito pagate)	(103.186)	(89.825)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(166.361)	(175.996)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(370.908)	(352.506)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.782.268	2.934.582
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.403.126)	(2.783.696)
Disinvestimenti	0	705
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(142.989)	(28.675)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.546.115)	(2.811.666)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.236.153	122.916
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.788.182	3.731.025
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	141.384	75.625
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.929.566	3.806.650
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.062.755	3.788.182
Danaro e valori in cassa	102.964	141.384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.165.719	3.929.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla delega di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

I beni immateriali relativi a programmi software risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I.3 dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 24.977.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative alle residue spese per il trasferimento di apparecchiatura radiologica, per lo sviluppo del nuovo logo della Casa di Cura La Madonnina, per il restyling del sito internet nonché per lo sviluppo dell'App "Fast Care" ed ammontano complessivamente a euro 8.976.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono relative al nuovo software gestionale e di fatturazione ed ammontano complessivamente a euro 93.035.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni mentre per le altre immobilizzazioni immateriali il periodo di ammortamento è di cinque/dieci anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	126.988
Saldo al 31/12/2018	33.710
Variazioni	93.278

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	42.011	-	-	-	41.486	83.497
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	27.673	-	-	-	22.114	49.787
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	14.338	-	-	-	19.372	33.710
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	49.953	0	0	93.035	0	142.988
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	39.314	0	0	0	10.396	49.710
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	10.639	0	0	93.035	(10.396)	93.278
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	91.964	-	-	93.035	41.486	226.485
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	66.987	-	-	-	32.510	99.497
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	24.977	-	-	93.035	8.976	126.988

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento dei programmi software di ambulatorio per refertazione e "elimina code" oltre all'aggiornamento del software della contabilità per la fatturazione elettronica.

Si è movimentato il conto "Immobilizzazione in corso e acconti" che riguarda l'avviamento di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.299.142, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura Varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio, l'ammortamento effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Le immobilizzazioni in corso non vengono ammortizzate.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	14.299.142
Saldo al 31/12/2018	13.609.134
Variazioni	690.008

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.352.495	29.263.581	1.409.584	3.778.634	642.347	47.446.641
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.800.609	25.366.581	1.165.466	3.555.076	-	39.887.732
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.430.114	4.068.997	244.118	223.558	642.347	13.609.134
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	115.681	713.751	164.746	36.056	1.391.893	2.422.127
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	519.466	1.012.956	120.041	60.656	0	1.713.119
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	(19.000)	(19.000)
Totale variazioni	(403.785)	(299.205)	44.705	(24.600)	1.372.893	690.008
Valore di fine esercizio						
Costo	12.468.176	29.977.332	1.574.330	3.814.690	2.015.240	49.849.768
Rivalutazioni	5.878.228	171.997	-	-	-	6.050.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.320.075	26.379.537	1.285.507	3.615.732	-	41.600.851
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.026.329	3.769.792	288.823	198.958	2.015.240	14.299.142

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € 8.026.329

I fabbricati sono relativi alle proprietà immobiliari ubicate in Milano in Via Quadronno e in Corso di Porta Vigentina. Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, si era provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Il valore attribuito al terreno, ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del costo di acquisto (Euro 56.810) per l'immobile di Via Quadronno e per l'immobile di Corso di Porta Vigentina sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e di rivalutazioni.

La voce "Terreni e Fabbricati" ricomprende un importo complessivo per "Terreni" di Euro 115.681

Per l'immobile di Corso di Porta Vigentina, l'intero fondo ammortamento iscritto fino al 31 dicembre 2005 è stato imputato a diminuzione del valore del solo fabbricato.

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente alla ristrutturazione del sesto piano per la realizzazione di nuovi uffici e all'adeguamento normativo della zona sterilizzazione del Blocco Operatorio al secondo piano.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto € 3.769.792

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'aggiornamento impiantistico idraulico ed elettrico dell'intero edificio ed in particolare alla sostituzione del gruppo elettrogeno ed all'adeguamento impiantistico del sesto piano ed alla zona sterilizzazione del secondo piano, oltre all'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche (Colonna Laparoscopica, un sistema per biopsia prostatica, Lavaendoscopi, Fluorangiografo e strumentario vario per sala operatoria).

Attrezzatura varia

Valore finale netto € 16.080

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzatura in uso a bar/ristorante e all'acquisto di attrezzature per emergenze.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto € 272.743

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di carrelli e strumentario per i nuovi poliambulatori oltre a strumentario vario per sala operatoria e reparto endoscopia.

Altre Immobilizzazioni materiali

Mobili e Arredi

Valore finale netto € 112.646

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di mobili per il bar/ristorante.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto € 84.279

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi PC per reparti vari oltre all'acquisto di monitor per elimina code negli ambulatori.

Automezzi

Valore finale netto € 2.033

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 2.015.240

Gli incrementi si riferiscono agli oneri sostenuti per il cantiere del nuovo comparto operatorio 7°/8° piano, per il nuovo impianto antincendio e la realizzazione della nuova cabina elettrica, per la ristrutturazione del reparto farmacia e per la realizzazione del progetto Beaconing.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 114.564.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	5.000
Saldo al 31/12/2018	5.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.000, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Trattasi della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 10.356.709. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro 1.745.924.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 509.692.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	507.216	2.476	509.692
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	507.216	2.476	509.692

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 4.130.108 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di importo complessivo pari a euro 579.122. I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti per far fronte ad ipotetiche insolvenze.

Crediti verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali crediti sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 531.324, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo.

Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.681.298.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.610.460	519.648	4.130.108	4.130.108	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	242	(242)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.111	(132.366)	1.745	1.745	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	407.484	123.840	531.324		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.706	(3.585)	18.121	11.131	6.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.174.003	507.295	4.681.298	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso solventi, mutue ed enti convenzionati, esigibili entro l'esercizio successivo.

Il valore finale di Euro 4.130.108 è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€ 18.000
- utilizzi	(€ 6.618)
- accantonamento	€ 20.750
Valore finale netto	€ 32.132

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	€ 568.997
- utilizzi	(€ 22.007)
- accantonamento	€ 0
Valore finale netto	€ 546.990

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 11.131) sono costituiti prevalentemente da crediti per rimborsi assicurativi, ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da depositi cauzionale per € 6.990.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.066.887	12.626	50.595	4.130.108
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.745	-	-	1.745
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	531.324	-	-	531.324
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.121	-	-	18.121
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.618.077	12.626	50.595	4.681.298

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 5.165.719, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.788.182	1.274.573	5.062.755
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	141.384	(38.420)	102.964
Totale disponibilità liquide	3.929.566	1.236.153	5.165.719

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 122.322.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	41.041	81.281	122.322
Totale ratei e risconti attivi	41.041	81.281	122.322

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione e di noleggi di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	122.322		

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 12.639.194 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 925.736. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. nonché la composizione della voce "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	171.600	-	-		171.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.371	-	-		20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341	-	-		3.347.341
Riserva legale	35.450	-	-		35.450
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.330.910	357.157	-		9.688.067
Totale altre riserve	9.330.910	357.157	-		9.688.067
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	357.157	-	357.157	925.736	925.736
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)	-	-		(1.549.371)
Totale patrimonio netto	11.713.458	357.157	357.157	925.736	12.639.194

Capitale

Invariato.

Risulta composto da n. 1.560.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,11 cad.

Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Invariata.

Riserve di rivalutazione

Invariata.

Sono costituite da:

Riserva di Rivalutazione ec. 1991	€	1.163.962
Riserva di Rivalutazione ec. 1992	€	2.582.284

Totale	€	3.746.246
Variazione 1993	(€)	21.744)
Totale	€	3.724.502
Variazione 2000	(€)	292.073)
Totale	€	3.432.429
Variazione 2001	(€)	85.088)
Totale	€	3.347.341

Il decremento 1993 è dovuto all'imposta sul patrimonio netto aziendale portata in diretta deduzione delle riserve, ai sensi della L. 461 del 26.11.1992; negli esercizi successivi l'imposta sul patrimonio netto è stata spesa.

Il decremento 2000 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 1999.

Il decremento 2001 è dovuto alla copertura della perdita dell'esercizio 2000.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per € 357.157 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 24 giugno 2019.

Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio

Invariata.

Le nuove disposizioni previste dal D. Lgs. 139/2015 prevedono che le azioni proprie non vadano più indicate tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita una riserva indisponibile di Patrimonio netto, ma riportate esclusivamente in diretta riduzione del Patrimonio Netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	171.600			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.371	CAPITALE	A, B, C	20.371
Riserve di rivalutazione	3.347.341	RIVALUTAZIONE	A, B, C	3.347.341
Riserva legale	35.450		B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.688.067	UTILE	A, B, C	-
Totale altre riserve	9.688.067			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.549.371)			-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	1.123.800	1.123.800
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	485.149	485.149
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	40.000	40.000
Totale variazioni	0	0	0	445.149	445.149
Valore di fine esercizio	-	-	-	1.568.949	1.568.949

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, non totalmente coperti da polizze assicurative e da decrementi derivanti dalla definizione di alcuni sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 485.149 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per Euro 40.000 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.219.088
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	157.062
Utilizzo nell'esercizio	36.989
Altre variazioni	6.288
Totale variazioni	126.361
Valore di fine esercizio	2.092.727

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D 7) I Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.609.291.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	19.025	(173)	18.852	18.852	-
Debiti verso fornitori	3.963.641	884.425	4.848.066	4.848.066	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	94.290	14.193	108.483	108.483	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	361.060	22.540	383.600	383.600	-
Debiti tributari	389.819	270.253	660.072	660.072	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.764	2.586	284.350	284.350	-
Altri debiti	2.129.328	176.540	2.305.868	609.284	1.696.584
Totale debiti	7.238.927	1.370.364	8.609.291	-	-

Acconti

Trattasi degli anticipi versati dai clienti.

Debiti v/controlanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributarî

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente da versare nonché oneri fiscali di competenza.

Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Rispecchiano l'importo fisiologico.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D.LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	EXTRA UE	Totale
Acconti	18.852	-	18.852
Debiti verso fornitori	4.847.091	975	4.848.066
Debiti verso imprese controllanti	108.483	-	108.483
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	383.600	-	383.600
Debiti tributari	660.072	-	660.072
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	284.350	-	284.350
Altri debiti	2.305.868	-	2.305.868
Debiti	8.608.316	975	8.609.291

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" si sono azzerati.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	4.397	(4.397)	0
Totale ratei e risconti passivi	4.397	(4.397)	-

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 28.415.827

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A. 5) ed ammontano ad Euro 165.236.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2019	Anno 2018
Prestazioni di ricovero solventi	9.293.550	10.044.323
Prestazioni di ricovero convenzionati	9.635.212	8.178.434
Prestazioni ambulatoriali privati	8.224.170	6.887.771
Prestazioni ambulatoriali convenzionati	1.262.895	900.511
TOTALE	28.415.827	26.011.039

Altri ricavi e proventi	Anno 2019	Anno 2018
Affitti attivi	21.994	47.357
Recupero vitto/alloggio/parcheggio dipendenti	31.008	24.811
Recupero bolli	64.192	54.648
Ricavi diversi e abbuoni attivi	48.041	117.802
TOTALE	165.235	245.224

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto Economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Milano.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 27.180.652.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 703.630) ricompreso in tale voce si riferisce all'IVA indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 266.971, TARI per € 45.116, compensi al Consiglio di amministrazione per € 202.657, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 37.000, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 18.000, contributi associativi per € 18.081, marche da bollo per € 66.044, perdite su crediti per Euro 2.493 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 121.420.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, relativi a conti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale per Euro - 101.236.

La sotto-voce C. 16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	ANNO 2019	ANNO 2018
Interessi attivi bancari	213	230
Interessi attivi diversi	38	1.631
Sconti finanziari	18.476	14.317
TOTALE	18.727	16.178

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2019	Anno 2018
Interessi passivi verso fornitori	7	36
Commissioni e oneri bancari	120.080	102.875
Interessi passivi diversi	1	0
TOTALE	120.088	102.911

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Utili (perdita) su cambi	125	48
Totale	125	48

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

	Anno 2019	Anno 2018
Imposte correnti	500.319	348.419
Imposte relative a esercizi precedenti	-3.040	-53.193
Imposte differite e anticipate	-123.840	-239.400
TOTALE	373.439	55.826

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo di Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", allo voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	500.319
Imposte relative a esercizi precedenti	-3.040
Imposte anticipate	-135.000
Riassorbimento Imposte anticipate	11.160
Totale Imposte anticipate	-123.840
Totale Imposte (20)	373.439

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	531.324	407.484
Totali	531.324	407.484

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2018	1.123.800	407.484	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	485.149	135.000	24,00%	3,9%
- utilizzi	(40.000)	(11.160)		
Importo 31.12.2019	1.568.949	531.324		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico-fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2019
Risultato d'esercizio	925.736
Riprese in aumento	1.323.330
Riprese in diminuzione	-565.465
Reddito imponibile	1.683.601
Totale imposta	404.064

IRAP 3,90%

Totale 31/12/2018

Differenza tra valore e costi della produzione	1.400.411
Riprese in aumento	1.547.877
Riprese in diminuzione	160.080
Imponibile	2.788.208
Totale imposta	108.740

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa e dall'attività di investimento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2019	Anno 2018
	Numero medio	Numero medio
Impiegati	44	40
Medici	1	2
Infermieri professionali	62	59
Fisioterapisti	1	1
Tecnici di radiologia	7	7
Ausiliari socio-sanitari- Operai	57	59
NUMERO MEDIO	172	168

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 172 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo e di consulenti.

Guardie e servizi diagnostici sono espletati anche da medici libero-professionisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	202.657	28.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 171.600, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 0,11 cadauna. Si precisa che al 31/12/2019 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto il seguente impegno:

Beni di terzi

Valore iniziale	€ 440.374
Variazione dell'esercizio	€ 40.633
Valore finale netto	€ 481.007
Trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a

dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	108.483	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	133.651	debito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	104.200	debito commerciale
HSR Resnati S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	13.884	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	131.865	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 1.796.594. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; farmacoconomia; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; Sviluppo Commerciale e Relazioni Istituzionali.

Sono in essere tre convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria, per esami di laboratorio e altri servizi con corrispettivi per complessivi € 361.672

Nell'esercizio 2019 è stato rinnovato il contratto stipulato, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food and Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione con corrispettivi per complessivi € 787.602

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Per via dell'Emergenza Covid-19, l'anno 2020 sarà caratterizzato da una probabile flessione dell'attività. In particolare dal mese di marzo 2020 l'attività ambulatoriale e quella di ricovero sono state ridotte in linea con le indicazioni Regionali poste anche sulle attività autorizzate e convenzionate. A partire dal 1° aprile 2020 l'attività di

ricovero è stata indirizzata anche ad accogliere pazienti in convenzione con SSR tramite un contratto tra la Casa di Cura e l'ATS Città di Milano, in particolare per la cura di pazienti oncologici lombardi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.406	606.263
Totale attivo	689.995.712	676.866.324
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Totale patrimonio netto	259.749.469	236.192.151
B) Fondi per rischi e oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614
D) Debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti passivi	977.112	650.064
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati nessuna somma.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari
Costo storico	4.272.650	2.284.957
Riv. ante 90	4.614.842	171.997
L. 408/90		
L. 413/91	1.263.386	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
Totale Rival.	5.878.228	171.997

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione ec. 1991 e 1992	3.347.341
Riserva rivalutazione ex legge n. 72 /1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576 /1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva Sopravvenienze Attive	

Totale	3.347.341
---------------	-----------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 925.736 alla Riserva Straordinaria tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Milano, 29 aprile 2020

CASA DI CURA LA MADONNINA SpA
Il Presidente
Dott. Gianni Franco Papa

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede Sociale: Via Quadronno 29/31 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 171.600,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 00866980154 CCIAA N. 475407
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 925.736=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.762.829.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 373.439.=.

Il valore della produzione per l'anno in corso, composto da Ricavi delle Prestazioni e da Altri Ricavi e Proventi, ammonta a Euro 28.581.063.=, in aumento rispetto all'anno precedente del +8,85%.

Nel 2019 il fatturato convenzioni è cresciuto di Euro 1.819.162.= (+ 20,03%) e il fatturato solvente di Euro 585.626.= (+3,46%).

Il fatturato per l'attività di ricovero è aumentato di Euro - 706.005.= (+3,87%).

I ricoveri ordinari sono stati 3.473= (+ 19,63%), i ricoveri in Day Hospital 868 (- 21,37%), le giornate di degenza sono state pari a

7.528 (- 2,12%). L'attività di Sala Operatoria registra un aumento del 8,43 % in termini di ore di utilizzo.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento delle principali specialità rispetto all'esercizio precedente.

Attività di Ricovero (€, k)	FY 2019	Delta %
Ortopedia e traumatologia	4.270	-6%
Chirurgia generale	3.393	9%
Chirurgia plastica	2.028	14%
Ostetricia e ginecologia	1.436	42%
Otorinolaringoiatria	1.399	16%
Cardiologia	1.171	-15%
Urologia	1.145	-4%
Gastroenterologia	1.063	3%
Chirurgia toracica	763	12%
Medicina generale	732	-36%
Oncologia	411	1%
Neurochirurgia	340	-3%
Anestesia/ Medicina dello sport	173	383%
Oculistica	132	3%
Chirurgia maxillo-facciale	117	101%

Il fatturato relativo all'attività ambulatoriale è stato pari ad Euro 9.487.065.= in aumento rispetto all'esercizio precedente del 21,8%. Tale risultato è da attribuire ad una ottimizzazione degli spazi ambulatoriali per le visite specialistiche, all'attività relativa alla Procreazione Medicalmente Assistita, all'aumento delle

prestazioni di endoscopia ambulatoriale e ad un aumento delle Diagnostica per immagini con particolare riferimento alla nuova prestazione TC coronarica.

I costi della produzione, pari ad Euro 27.180.652.=, sono aumentati rispetto al 2018 di Euro +1.424.057 (+5,53%).

Il costo del personale, aumentato di Euro +148.463.= (+2,21%) è legato all'aumento dell'attività.

Il costo per servizi è aumentato del 13,50%. Tale crescita è da imputare principalmente all'aumento dell'attività ambulatoriale ed alle relative compartecipazioni per i medici, oltre ad una crescita nelle prestazioni di anatomia patologica.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto al 2018 del 7,78%.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative volte al continuo innalzamento del livello di qualità nel servizio offerto ai pazienti. I tassi di gradimento registrati attraverso i questionari rilasciati dai pazienti degenti continuano a registrare picchi di apprezzamento nell'assistenza infermieristica, sul comfort delle stanze e sulla gentilezza e cortesia del personale di accoglienza. Si segnala inoltre un accrescimento del grado di apprezzamento degli utenti in merito al servizio di ristorazione anche presso il Bar EAT & Restaurant.

Risorse umane

Nell'anno 2019 l'organico medio del personale dipendente è stato di 172, con un aumento di 4 unità rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo e del mantenimento delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2019 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Principali investimenti effettuati

Nel periodo estivo sono partiti i lavori del Blocco operatorio che prevedono la realizzazione al 7° piano di 5 sale operatorie allestite con le ultime tecnologie informatiche e di ingegneria clinica, 5 posti letto di preparazione e 5 posti letto risveglio oltre agli spogliatoi e tutti i locali accessori. All'8° piano è prevista una nuova centrale di sterilizzazione, collegata al 7° piano con un ascensore interno ed è in corso di costruzione un nuovo ascensore che dal cortile di servizio della Casa di Cura raggiunge l'8° piano.

In accordo con la ATS di Milano, ed in attesa del nuovo blocco operatorio, è stato eseguito un adeguamento normativo della zona sterilizzazione nel blocco operatorio al 2° piano. Sono stati inoltre completati interventi previsti nell'ambito del programma di adeguamento alla normativa antincendio, con la sostituzione del nuovo gruppo elettrogeno, l'installazione della vasca antincendio e la realizzazione di tutti i nuovi montanti. È stata sostituita una cabina elettrica con sostituzione dei cavi che dalla cabina vanno al quadro elettrico di piano.

È continuato il processo di aggiornamento del parco tecnologico, con investimenti in apparecchiature elettromedicali ad integrazione della dotazione a servizio del blocco operatorio e dei servizi ambulatoriali. In particolare è stata acquistata una nuova Colonna laparoscopica 4K per le sale operatorie attrezzata per eseguire gli interventi laparoscopici con metodiche di fluorescenza tramite verde indocianina, sono stati acquistati nuovi videoendoscopi per il servizio di Endoscopia Digestiva e per l'Urologia oltre ad una nuova lavaendoscopi.

Sul fronte delle piattaforme informatiche, è stato avviato l'importante progetto che prevede l'implementazione di un nuovo gestionale con la sostituzione dell'attuale obsoleta e non modificabile architettura informatica. È stato introdotto l'elimina

code ed un nuovo software di refertazione. Ciò ha permesso un miglioramento nel servizio ed una migliore compliance alla normativa soprattutto in tema GDPR.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Azioni proprie

La società detiene n. 150.000 azioni proprie per un valore nominale di Euro 0,11 ad azione. Durante il corso dell'esercizio non è avvenuta nessuna variazione nel numero di tali azioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (già L. 626/94), mediante l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza. Sono stati effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 81/2008, tutti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro da parte del Medico Competente. È inoltre proseguita la sorveglianza sanitaria mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori e di validazione dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano e di quelle di scarico e vengono inoltre effettuati periodici monitoraggi per la legionella.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al piano di controllo e bonifica ambientale, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In materia di rischio radiologico, è proseguita la convenzione per la consulenza nella prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, per la sicurezza nell'utilizzo delle apparecchiature a risonanza magnetica e per l'attività di controllo delle apparecchiature radiogene.

In considerazione dell'applicazione del Regolamento Europeo n. 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) nel corso dell'anno 2019 sono continuate le attività di analisi a livello legale, tecnico, funzionale e procedurale, al fine di implementare una serie di misure atte a rendere la Casa di Cura La Madonnina conforme ed allineata alla normativa europea.

L'obiettivo è quello di rendere la struttura compliant per tutto ciò che concerne l'ambito del trattamento dei dati personali, il modello Privacy, la gestione documentale e procedurale.

Con riferimento al D.Lgs. 231/01, si segnala che l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Casa di Cura la Madonnina si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In marzo 2020, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2019 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e ha sottoposto al CdA per approvazione il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Casa di Cura La Madonnina, aggiornato al fine di implementare

continuamente l'efficienza dei controlli interni e il sistema di corporate governance per la prevenzione dei reati 231.

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Organismo di Vigilanza ha commissionato un Audit esterno in materia ambientale che non ha evidenziato criticità.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della Società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivanti dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per via dell'Emergenza Covid-19, l'anno 2020 è caratterizzato da una probabile flessione dell'attività. In particolare dal mese di marzo 2020 l'attività ambulatoriale e quella di ricovero sono state ridotte in linea con le indicazioni Regionali poste anche sulle attività autorizzate e convenzionate. A partire dal 1 aprile 2020 l'attività di ricovero è stata indirizzata anche ad accogliere pazienti in convenzione con SSR tramite un contratto tra la Casa di Cura e l'ATS Città di Milano, in particolare per la cura di pazienti oncologici lombardi.

Signori Azionisti,

vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Dott. Gianni Franco Papa)

Milano, 29 aprile 2020

CASA DI CURA LA MADONNINA S.P.A.

Sede in Milano Via Quadronno 29/31
Capitale sociale Euro 171.600,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 00866980154
R.E.A. di Milano n. MI - 475407

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Crowe AS S.p.A. di Milano, iscritta nel Registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di ragionevolezza economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società Crowe AS S.p.A. che, in data odierna, ha emesso la propria relazione, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:

- il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti non emergono rilievi, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, con chiarezza ed inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, il 19 maggio 2020

Avv. Daniele Discepolo – Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Stefano Ruberti - Sindaco effettivo

Dott. Marco Briganti - Sindaco effettivo

Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Casa di Cura La Madonnina S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Casa di Cura La Madonnina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

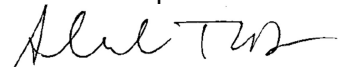
Gli amministratori della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura La Madonnina S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 maggio 2020
Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

